

Riepilogo della prima sessione di consultazione preliminare di mercato

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - AICS

Grazia Sgarra

Ufficio VII - Soggetti di cooperazione, partenariati e finanza per lo sviluppo

Agenzia per l'Italia Digitale - AgID

Andrea Desio

Area Affari giuridici e contratti pubblici

6 novembre 2025

AICS e il Settore Privato: quale ruolo nella Cooperazione?

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

L'AICS - **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**, istituita con **Legge n. 215/2014** e **operativa dal 2016**, è l'agenzia governativa incaricata di attuare la **politica italiana di cooperazione internazionale**. Ha una sede centrale a Roma e una sede territoriale a Firenze, e opera attraverso **20 sedi estere** con competenze in **oltre 60 Paesi partner**.

Ruolo delle imprese

- Gli **art. 23 e 27** della Legge n. 215/2014 attribuiscono alle imprese un ruolo significativo nelle attività di cooperazione e riconoscono e favoriscono il loro **contributo ai processi di sviluppo dei Paesi partner** purché rispettino **finalità di cooperazione**, diritti umani, standard di responsabilità sociale e ambientale, trasparenza e concorrenza.
- Anche l'**Agenda 2030** (Risoluzione Assemblea Generale ONU, 2015) prevede che l'attività d'impresa, gli investimenti e l'innovazione siano motori chiave di produttività, crescita economica inclusiva e occupazione per lo sviluppo sostenibile.

L'esperienza di AICS con il settore privato

- **Bando Profit (3 edizioni dal 2017 al 2019): 47 iniziative imprenditoriali co-finanziate**, per un valore complessivo di **€13,2 mln** (contributo AICS di € 5,2 mln e investimento privato di €8 mln con un **effetto leva pari a 1,5**) e con importanti risultati in termini di ricavi (€ 4,2 mln), creazione di nuove imprese locali e di posti di lavoro, e sostenibilità ambientale.
- **Bando Promossi**: rivolto direttamente alle Organizzazioni della Società Civile ed Enti locali, ha **coinvolto in partenariato anche le imprese** (per il **50% delle iniziative** nel Bando 2023).

Modello ISI – Innovativo, Sostenibile, Inclusivo

L'esperienza maturata da AICS con le imprese che hanno deciso di investire nella e con la cooperazione ha permesso di consolidare un **modello di business** in grado di coniugare **logiche di impresa** con lo **sviluppo sostenibile delle comunità locali**.

Misura Imprese Impatto - Bando Profit 4.0

Il Cambio di paradigma

- **Affidamento tramite appalto pre-commerciale («Pre-commercial procurement» - PCP) di Servizi di Ricerca & Sviluppo, con AgID centrale di committenza** (Riferimenti normativi: art. 135, comma 2, D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), Comunicazione CE COM 799/2007)
- **Superamento** del modello basato sul contributo AICS per il rimborso di spese rendicontante
- **La non applicazione del regime c.d. «de minimis» (normativa europea sugli aiuti di Stato)**

Plafond

€ 50 milioni (comprensivi di IVA)

Soggetti che possono presentare offerta

- **Soggetti aventi finalità di lucro** (art. 27, L. 125/2014) con sede legale in **Italia** o in un **Paese membro dell'UE**
- **RTI con mandatarî il soggetto di cui al punto precedente**

Soggetti partner

Tutti Partner nazionali (artt. 23,24,25,26, 27 L. 125/2014) , purché apportino **Valore aggiunto alla Soluzione**



L'inclusione di almeno un **partner locale del Paese di intervento** sarà un elemento essenziale delle Offerte

L'appalto pre-commerciale – La consultazione preliminare di mercato

Gli strumenti funzionali:

- Sessioni plenarie interattive (almeno 3)
- Lo strumento «Facciamo Squadra»
- La pagina «diario» della sfida
- Il canale YouTube «appalti digitali e innovativi»

L'appalto pre-commerciale – l'oggetto dell'acquisto

Percorsi di ricerca e sviluppo sperimentale, finalizzati a realizzare un prodotto innovativo:

- coerente con il modello ISI
- localizzato sui mercati di riferimento

Priorità geografiche e settoriali

I Paesi e i **settori di intervento** della Misura Imprese Impatto saranno definiti sulla base degli **indirizzi politici e strategici della Cooperazione italiana** e degli **input** ricevuti nel corso della **consultazione preliminare di mercato**.

	PAESI PRIORITARI DELLA COOPERAZIONE ITALIANA (DTPI 2024-2026)	PAESI PIANO MATTEI
Africa mediterranea	Egitto, Libia, Tunisia	Algeria, Egitto, Marocco, Mauritania, Tunisia
Africa orientale	Eritrea, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Uganda,	Etiopia, Kenya, Tanzania
Africa occidentale	Burkina Faso, Ciad, Costa d'Avorio, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica del Congo, Senegal	Costa d'Avorio, Ghana, Repubblica del Congo, Senegal
Africa australe	Malawi, Mozambico, Tanzania, Zambia	Angola, Mozambico
Europa orientale	Armenia, Moldavia, Ucraina	
Balcani occidentali	Albania	
Medio Oriente	Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Siria	
Asia	Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan	
America Latina e Caraibi	Colombia, Cuba, El Salvador	

SETTORI PRIORITARI E TEMATICHE TRASVERSALI DELLA COOPERAZIONE ITALIANA (DTPI 2024-2026)

- Istruzione, formazione, lavoro dignitoso
- Agricoltura e sicurezza alimentare
- Ambiente e cambiamento climatico, riduzione dei rischi ed energia
- Salute
- Acqua e igiene
- Industria, innovazione, infrastrutture sostenibili
- Città, insediamenti umani inclusivi e sostenibili
- Salvaguardia e promozione del patrimonio culturale
- Demografia, uguaglianza di genere, rafforzamento del ruolo delle donne
- Buon governo, pace e sicurezza umana
- Transizione digitale
- Disuguaglianze, inclusione e disabilità

SETTORI DI INTERVENTO PIANO MATTEI

- Istruzione/formazione
- Sanità
- Acqua
- Agricoltura
- Energia
- Infrastrutture fisiche e digitali

La prima sessione della consultazione preliminare di mercato (18 settembre)

Partecipanti

 **632 partecipanti** in collegamento su **820 iscritti**

Follow-up

- **Pubblicazione del materiale utile:** registrazione della sessione e pubblicazione delle slide aggiornate nella [Pagina Diario](#)
- **Raccolta dei feedback degli operatori di mercato** intervenuti durante la sessione e nelle successive comunicazioni (contact email: appaltinnovativi@agid.gov.it; bando.profit@aics.gov.it)
- Avvio dell'attività di definizione degli elementi essenziali della **strategia di gara**

Avviso ai naviganti

Strumento Facciamo Squadra

Sessioni one-to-one

Per motivi di semplificazione delle procedure, **non saranno previste sessioni one-to-one**, preferendo concentrare i momenti di confronto con gli operatori economici durante la consultazione preliminare di mercato.

La consultazione di mercato: non domande ma suggerimenti

- ✓ A cosa serve la consultazione di mercato?
 - Raccogliere **input** dagli operatori economici al fine di elaborare la **strategia di gara** dell'appalto pre-commerciale
 - Ricevere un feedback sugli **elementi facilitatori e ostativi** nell'ottica di ottenere la massima partecipazione degli operatori economici
- ✗ A cosa **non** serve la consultazione di mercato?
 - Ricevere presentazioni dell'impresa e delle **single offerte/proposte progettuali** (che saranno invece **valutate secondo le modalità previste dal bando di gara**)